



ISTITUTO COMPRENSIVO CAVEZZO

Comune di Cavezzo

Via 1° Maggio, n. 148 – 41032 CAVEZZO (MO)

Cod. Mecc. MOIC838003 C.F. 91029930368 Tel 0535-58608 / Fax 0535-46265

moic838003@istruzione.it – moic838003@pec.istruzione.it - comprensivocavezzo@libero.it

Seduta Consiglio di Istituto del 13.02.2015

DELIBERA N. 5/2015 – Criteri per la formazione delle classi iniziali del ciclo

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del D.lgs. 297/94;

VISTA la propria delibera n. 3/2014 relativa ai criteri di formazione delle classi 1[^] per l'a.s. 2014/2015;

VALUTATA la necessità di garantire a tutti gli alunni un ambiente sezione/classe educativo, sereno ed equieterogeneo;

VALUTATA la necessità di adottare criteri oggettivi e trasparenti per la formazione delle classi iniziali di ciclo;

DELIBERA

l'adozione dei seguenti criteri per la formazione delle sezioni/ classi iniziali di ciclo:

Scuola dell'infanzia

Le sezioni della scuola dell'infanzia "Il Castello", siano esse omogenee per età, siano esse eterogenee, vengono formate in base alla seguente procedura:

- 1) Raccolta di informazioni relative ai bambini dalle famiglie, dalle educatrici del nido, dai Servizi N.P.I., dai Servizi Sociali, anche in occasione di appositi incontri con insegnanti e operatori specialisti;
- 2) Formazione di una Commissione designata dal Collegio dei Docenti;

e in base ai seguenti criteri:

- 1) Distribuzione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92;
- 2) Distribuzione delle situazioni di disagio sociale segnalati e documentati dai Servizi;
- 3) Equilibrata distribuzione di alunni di etnia non italiana;
- 4) Distribuzione degli alunni che hanno frequentato l'asilo nido;
- 5) Equilibrata distribuzione in base al genere;
- 6) Divisione dei fratelli, anche gemelli.

Scuola primaria e secondaria

Le classi 1[^] della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado vengono formate in base alla seguente procedura:

- 1) Raccolta di informazioni relative agli studenti dalle docenti del grado precedente, dai Servizi N.P.I., dai Servizi Sociali, anche in occasione di appositi incontri con insegnanti e operatori specialisti;
- 2) Formazione di una Commissione designata dal Collegio dei Docenti;

e in base ai seguenti criteri:

- 1) Modello organizzativo richiesto;

- 2) Distribuzione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92;
- 3) Distribuzione delle situazioni di disagio sociale segnalati e documentati dai Servizi;
- 4) Distribuzione degli alunni ripetenti;
- 5) Distribuzione degli alunni non scolarizzati o dei quali non si possiedono altre informazioni oltre ai dati anagrafici;
- 6) Equilibrata distribuzione di alunni di etnia non italiana;
- 7) Distribuzione degli alunni provenienti dalla stessa sezione/classe;
- 8) Equilibrata distribuzione in base al genere;
- 9) Divisione dei fratelli, anche gemelli;
- 10) Divisione degli alunni che hanno manifestato incompatibilità caratteriale.

Per gli alunni in ingresso in corso d'anno si tiene conto sia della numerosità sia della complessità delle classi già funzionanti, in modo da formare classi il più possibile equi-eterogenee nell'interesse degli studenti.

Per gli alunni di etnia non italiana si procede in base al protocollo di accoglienza deliberato dal Collegio dei Docenti.

Si ricorda che in base alla normativa vigente l'assegnazione degli alunni alle classi/sezioni e l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni è di competenza del Dirigente Scolastico.

Presenti e votanti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: /

Astenuti: /